

Uil: «Posti di polizia presenze insostituibili»

Borghetti e Boattini: «I presidi territoriali fondamentali per sicurezza e legalità, non fare l'errore della sanità»

CESENATICO

ANTONIO LOMBARDI

La sicurezza pubblica innanzitutto. Il posto di polizia estivo per proteggere e garantire la ripartenza produttiva e turistica. Ancora di più dopo l'episodio di sabato sera, con torme di ragazzini scatenati in piazza Costa tra bottiglie rotte, cassonetto ribaltato e offese ai carabinieri.

Appello Uil e Usip

La Uil e il sindacato di polizia Usip, rispettivamente con Marcello Borghetti e Fabio Boattini, tornano a perorare la causa del posto di polizia estivo. A Cesenatico ogni anno il problema è lo stesso: come riaprire il presidio estivo, in considerazione del notevole afflusso di turisti nelle attività ricettive e nei pubblici esercizi della costa, l'arrivo di pendolari e lavoratori da impiegare nella tante attività stagionali presenti. Le iniziative da parte del sindaco Gozzoli, nonostante la buona volontà, dirette alle istituzioni, annota il sindacato che sembrano non sortire la risposta positiva attesa dalla comunità. Fanno presente Uil e Usip come uno dei motivi che ostacolerebbe questo presidio, sarebbe riconducibile a una circolare che ne riconosce l'istituzione solo nei comuni capoluoghi. «Questo aspetto - lamentano Borghetti e Boattini -, penalizza fortemente la nostra provincia "bipolare", che ha una



Il posto di polizia di Cesenatico quando era in funzione

particolarità nell'articolazione con due Comuni equivalenti e con una riviera provinciale che realizza 5 milioni di presenze turistiche. La stagione turistica 2021 sarà fondamentale per la ripartenza di tutto il territorio, con le norme sanitarie tuttora in vigore sono elemento di cui tenere conto».

Presidi territoriali

E sull'annuncio del ricorso alla vigilanza privata da parte del Comune i sindacalisti manifestano preoccupazione. Anche dopo i recenti episodi in riviera, a Cesenatico ma anche a Cesena e a Milano Marittima. La Uil sostiene con l'Usip che l'organico della polizia di stato nella provincia di Forlì-Cesena, «proprio per le sua articolazione e peculiarità è carente e che necessita

con urgenza di un consistente potenziamento». Di conseguenza si schierano a sostegno della richiesta del sindaco di Cesenatico per il posto di polizia estivo, e per un forte potenziamento dell'organico «Per altri aspetti - rilevano - abbiamo visto quanto sia stato caro il prezzo del taglio ai presidi sanitari attuato in tutti questi anni e nell'aria circola la giusta idea di ritornare ai presidi territoriali. Lo stesso dicasi per la sicurezza e per la legalità, per i quali c'è bisogno di un incremento di lavoratori e di presidi territoriali e i posti di polizia sono delle presenze insostituibili. Occorre mettere al riparo il difficile periodo di ripartenza avendo come principio la sicurezza pubblica e la tranquillità del territorio».